



Lettura ad alta voce in quarta e quinta

a cura di Martina Evangelista



giuntiscuola.it
ti mette al centro.

Scopri perché!



Temi

Didattica

Nido

Scuola dell'infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria

Psicopedagogia

Formazione



The image shows a web browser window displaying the Giunti Scuola website. A modal window titled "Accedi" is open in the center. The modal contains the text "Accedi per poter usufruire di tutti i contenuti offerti da Giunti Scuola", followed by input fields for "E-mail:" and "Password:". Below these fields is a blue button labeled "ACCEDI". At the bottom of the modal, there is a link "Recuperala qui" for a forgotten password and a blue button labeled "Registrati". The background of the website is dark blue with a colorful illustration of children playing and learning. On the left, the text "giuntiscuola ti mette" is visible, along with a button "Scopri perché!". On the right, the text "Psicopedagogia" and "Formazione" are visible. At the bottom of the page, the text "Esplora le nostre proposte" is visible.

giuntiscuola ti mette

Scopri perché!

Accedi

Accedi per poter usufruire di tutti i contenuti offerti da Giunti Scuola

E-mail:

Password:

ACCEDI

Password dimenticata? Recuperala qui

Non fai ancora parte del mondo Giunti Scuola?

Registrati

Temi Didattica Nido

Psicopedagogia Formazione

Esplora le nostre proposte

Giunti Scuola: libri per la scuola primaria, secondaria, progettazione



Un'unica registrazione, un mondo di opportunità



Inserisci i tuoi dati

Le tue preferenze

Nome*
Matteo

Cognome*
Bensi

Email*
matteo.bensi@istitutosangiovannibosco.net

Conferma email*
matteo.bensi@istitutosangiovannibosco.net

Password*
●●●●●●●●

Conferma password*
●●●●●●●●|

La password deve contenere almeno 5 caratteri

L'asterisco (*) indica i campi obbligatori

Continua



Un'unica registrazione, un mondo di opportunità

1

Inserisci i tuoi dati

2

Le tue preferenze

Ruolo*
Insegnante

Sei un docente adottatario?

Obbligatorio

Il consenso è liberamente espresso ai sensi dell'art 23 del DL 196/03 e dell'Art. 7 del Reg UE 679/16

- ☐ Ho letto e compreso l'informativa privacy e accetto integralmente i Termini d'uso.
Devi accettare i Termini e le Condizioni
- ☐ Accetto il trattamento dei dati, per la durata prevista dall'informativa, per restare aggiornato su novità e promozioni dalle aziende del Gruppo Giunti.
- ☐ Accetto la profilazione dei dati per ricevere un servizio maggiormente personalizzato.

L'asterisco (*) indica i campi obbligatori

Registrati



Se il docente è
adottatario,
inserisce i dati della
scuola di appartenenza

Ruolo* Insegnante	Sei un docente adottatario? Sì, sono un docente adottatario
----------------------	--

Inserisci i dati della tua scuola

Ordine di scuola Scuola primaria	
Regione scuola Toscana	Provincia scuola FI
Città scuola Montaione	CAP scuola 50050
Scuola di appartenenza "F. DI DOMENICO LIVI" GAMBASSI	
Classe 4	Sezione



La mia libreria

Ne La mia libreria trovi tutti gli elementi che hai salvato nel corso della navigazione oppure che

📍 Trova Agente

📞 Contatti



Scopri IO+

io+

Ciao Matteo! Area personale

Dati personali

Seguiti

La mia libreria

Esci



Esci

puoi



Riviste

I numeri delle **Riviste Giunti Scuola** da sfogliare e scaricare: leggi gli approfondimenti e la didattica di La Vita Scolastica, Scuola dell'infanzia, Nidi d'infanzia e Psicologia e scuola.



Libri e strumenti

Tutti i volumi e gli strumenti (schede, didattica ecc.) che hai salvato: consulali facilmente ogni volta che desideri!





Matteo Bensi

Scolastico adozionale

All'interno di ogni sezione troverai:

- Il libro sfogliabile (con le risorse in pagina);
- Il libro accessibile (con le risorse in pagina, il sintetizzatore vocale, le traduzioni e le



CHE LETTURA!

Un viaggio con Cesare Cornoldi per pensare, leggere, scrivere, emozionarsi che parte dal grande successo di A scuola si legge.



Questo
contenuto
è attivo

Crea la tua raccolta

Riviste

Esci



LAGO BLU

Un corso con un nuovo ed efficace approccio didattico che aiuta i bambini a imparare attraverso il gioco, la fantasia,

Attiva





Materiali promozionali

Adozioni 2020-2021



Relazione adozionale

Scarica in formato PDF



Relazione adozionale

Scarica in formato DOC



Scopri di più

Video e altri materiali

Scegli



Classe 4

Che lettura!



Classe 5

Che lettura!





Matteo Bensi

La tua membership

Dati personali

Seguiti

La mia libreria

Adozionali

Dispositivi associati

Lezioni e articoli

Libri e strumenti

Raccolte

Crea la tua raccolta

Riviste

Esci

La mia libreria

Attiva un codice di qualsiasi tipo per sbloccare contenuti digitali

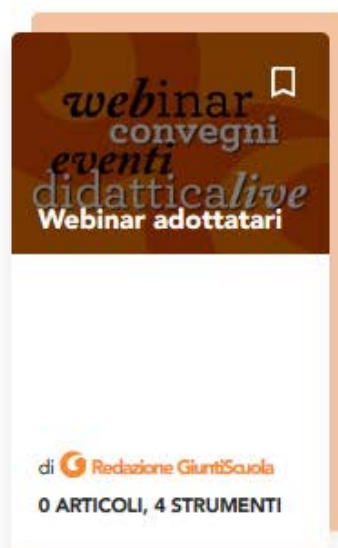
Hai acquistato un volume Giunti Scuola o Giunti EDU? Sblocca tutte le raccolte, gli strumenti e gli articoli a te riservati inserendo il codice che trovi all'interno del volume. Hai adottato un corso Giunti Scuola o Giunti del Borgo? Sblocca tutte le raccolte, consulta il libro digitale, gli strumenti e gli articoli a te riservati attivando il corso direttamente nella tua area personale.

Inserisci qui il tuo codice

Attiva codice

Raccolte Sbloccate

[Vedi tutte le raccolte →](#)



In quest'area ci sono tutte le raccolte dedicate agli adottatari:

- Accoglienza
- Recupero e ripasso
- Raccolte interdisciplinari



Prova subito io⁺!

Registrati o accedi a giuntiscuola.it e avrai
30 giorni di prova gratuita per scoprire tutti i vantaggi.

io⁺ è:

- Tutto quello che serve **in un unico strumento**
- Personalizzabile sulle **tue esigenze**
- Accessibile **ovunque, sempre**

REGISTRATI



**30
GIORNI**
di prova gratuita



star bene a scuola

PER NOI VALI DI PIÙ

Ripartiamo!

Ecco la nostra selezione di materiali e servizi in omaggio per te che hai scelto uno dei nostri corsi

+ Le Raccolte quindicinali

- Interdisciplinari per lavorare i primi giorni di scuola dalla 1ª alla 5ª.
- Recupero e ripasso dalla 2ª alla 5ª.
- Star bene a scuola: laboratori per tutte le classi.

+ La formazione giornaliera

- Webinar dedicati ai corsi.
- Didattica live in streaming.

+ I tuoi libri di testo

- Il Dbookeasy il libro digitale facile da usare, ricco di risorse, anche per alunni BES o DSA.

+ Gli sportelli io+

Chiedi l'aiuto dei nostri esperti!

+ La Vita Scolastica

- I numeri 1 e 2.

+ Le pagine Facebook

Le community dedicate ai libri di testo aggiornate con proposte di attività basate sul corso.

+ La community Star bene a scuola

Il gruppo Facebook di insegnanti, psicologi, pedagogisti in cui scambiare informazioni, suggerimenti, buone prassi e molto di più!

+ Il convegno Star bene a scuola

Online e in streaming. La scuola si racconta: da dove veniamo, dove siamo, dove andiamo.

+ S.O.S. Scuola

La linea diretta con Giunti Scuola:
sos.scuola@giunti.it e 0555062424,
per assistenza e informazioni.
Sempre, ovunque.



Convegno "Star bene a scuola. Per noi vali di più"



L'appuntamento è per sabato 3 ottobre 2020
in streaming e webinar sui canali Giunti Scuola.

<https://www.giuntiscuola.it/strumenti/convegno-star-bene-scuola-noi-vali-di-piu>





www.problemialcentro.it

www.leggimiancora.it



Dott.ssa Martina Evangelista



Direttrice di Pratika onlus. Docente, formatrice, consulente di orientamento. Si occupa anche di formazione insegnanti, formazione formatori, progettazione di interventi formativi e percorsi di orientamento (metodo narrativo) e didattica orientativa.

Coordinatrice nazionale LaAV Letture ad Alta Voce, formatrice progetto Leggere: Forte!, Leggimi ancora, Coltivare lettori per il futuro.



Chi ben (ri)comincia...



Chi ben (ri)comincia...



Obiettivi del webinar:

- **Condividere la motivazione** ad iniziare/riprendere un anno scolastico speciale con le letture
- Riflettere sull'importanza della pratica dell'insegnante di **leggere ad alta voce**, anche quando gli studenti posseggono già competenze di reading literacy
- **Ri-attivarsi** con un excursus di storie scelte –
Formazione sui volumi adottati "Che lettura!" IV e V
- **Confrontarsi** sulle pratiche, esprimere domande, dubbi, richieste, curiosità



Oggi leggo io

perché, quando [e come] a leggere è l'insegnante

MATERIALI PER L'USO DEL CORSO

formulare ipotesi

Di chi saranno gli occhi rossi che fissano Tobia? Di un cacciatore? E se fossero gli occhi di un animale, che animale potrebbe essere? Come proseguirà la storia?

Quella era una formica da combattimento. Era trafelata da un recinto. Ma cominciava ad agitare e sbatteva contro la barriera. Tobia notò un altro paio d'occhi, puntati sempre verso di lui. E c'era anche una terza formica, nell'ombra, tre enormi colossi, di un rosso di brace, probabilmente svegliati dall'odore di Tobia. Quindi i cacciatori non erano soli. Avevano con sé anche quelle terribili bestie. Tobia si preparava a fuggire, quando il rumore della folla si interruppe bruscamente. Il nanosismo delle formiche aveva attirato l'attenzione dei cacciatori. Un gigante rosso alto almeno due metri e mezzo si era alzato e si stava già avvicinando al recinto.

«Alora, ci calmano o no, la dentro?»
Tobia ripeté verso l'uscita. Le formiche erano tutte riunite dalla sua parte e l'uomo stava cercando i motivi di quell'agitazione.

«Fallo! Enni! Volete calmarci!»

verificare, correggere e riformulare ipotesi

Gli occhi appartengono dunque a delle formiche che hanno sentito l'odore di Tobia e attirato l'attenzione dei cacciatori. È adesso?

L'uomo cominciò a fare il giro del recinto e intanto parlava con le sue bestie. Tobia cercava una soluzione. Doveva far succedere qualcosa. Qualunque cosa. Si fuggì in taccia alla ricerca di un oggetto che potesse aiutarlo a creare un diversivo. Niente. Neppure un pezzetto di legno da gettare più in là. Il cacciatore continuava a camminare. E gli altri cinesi per andargli dietro. Cosa diavolo attirava le bestie verso quell'angolo buio?

Tobia si guardò le fasciature. Il gesto che lo salvò due metri di un secondo.

Si strappò le bende indurite dal sangue, le accartocciò in una palla e le gettò oltre lo cancello.

Un attimo dopo le formiche si avventarono sull'oca. Il sangue le faceva impazzire e le tre bestie si contendevano già la palla.

«Un pezzo di foglia! Quante foglie per una foglia! L'uomo divide un colpo al recinto e se ne torna al sicuro per assistere i compagni. Un minuto dopo, Tobia era già lontano. Era partito in quarta, in una corsa sfrenata, come se avesse ancora le formiche guernite alle calcagna.

Lecture, pagg. 172-173

Avventura con il televisore

Gianni Rodari, Terzo libro per giocare, Editori Riuniti.

In questo racconto incontriamo un certo dottor Verucci, che torna a casa stanco dopo una giornata di lavoro e ha voglia di pace e tranquillità. Entra nel salotto di casa, si sdraia sul sofà e accende la TV. Sembra una serata tranquilla, non si pare?

ASCOLTA L'INSEGNANTE Una sera il dottor Verucci rincasava dal lavoro.

Questo dottor Verucci è anche essere un dinto risgiamo. Gli mettiamo i batti? La batta senza, no e batti.

Pagina successiva

lo che

Cerchiamo di immaginare anche com'è vestito, come cammina, come parla, in questo momento sta parlando fra sé...

Accettiamolo di nascosto.

formulare ipotesi

Che cosa starà dicendo il dottor Verucci? Sarà pensando alla cena da preparare, alla lista della spesa? O sarà invece pensando a una telefonata da organizzare con gli amici, a un appuntamento dopo cena?

ASCOLTA L'INSEGNANTE

A casa, a casa, finalmente... Casa mia casa mia, per prima che tu sia, scoteria. Non ne posso più, sono proprio stanco. E poi tutta questa confusione, questo traffico. Adesso entro, chiudo la porta, signore e signori, tanti saluti, tutti furri... Quando chiudo la porta di casa il mondo intero deve restare fuori. Almeno questo lo posso fare, tei. Ecco qua. Sodo, finalmente solo... Che bellezza... Primo, via la cassetta... Secondo, parlo solo... Terzo, accendere il televisore... Quarto, poltrona, sgabello sotto i piedi... Ah, ora sto bene. E soprattutto solo... So... Ma lei chi è? Di dove viene?

verificare, correggere e riformulare ipotesi

Abbiamo quindi scoperto che il dottor Verucci non desidera altro che riposarsi, appena rientrato, però, avviene un imprevisto. Quali? Prova a indovinare a chi rivolge la domanda: "Ma lei chi è?"

Una bella signorina sorrideva gentilmente al dottor Verucci. Un attimo prima non c'era, adesso era lì, sorrideva e si aggiustava una collana al petto.

«Non mi riconosce dottore?» Sono l'annunciatrice della televisione. Lei ha acceso il suo televisore ed eccolo qua. Le doblor dare le notizie dell'ultima ora.

Il dottor Verucci protestò: «Abbia pazienza, ma lei non sta dentro il televisore come dovrebbe (e sta in casa mia, sul mio divano).

«Che differenza fa, scusi? Anche quando sto nel televisore, sto in casa sua e parlo con lei.

«Ma come ha fatto a venir giù? Io non me ne sono accorto... Senta, non sarà mica imbottita di dialettismo, vero?»

«Sì, non sta a pensar troppo... Le notizie del telegiornale le vuole o no? Il dottor Verucci si rassegnò.

«La cosa non mi persuade del tutto, ma insomma... Faccia un po' lei.

verificare, correggere e riformulare ipotesi

Abbiamo scoperto che la presenza misteriosa in casa del dottor Verucci è rappresentata da un'annunciatrice televisiva un po' invadente... E adesso che cosa succederà ancora?

ASCOLTA L'INSEGNANTE In quel momento il dottor Verucci sentì una voce che non veniva né dal televisore né dall'annunciatrice, ma piuttosto da un punto imprecisato dietro la sua testa.

Dice la voce: «Dottor!»

«Chi è?», sussurrò Verucci. «Chi ha parlato?»

«Ma è il bandito, no?», disse l'annunciatrice, senza scomporsi. «Guardi, stava nascosto dietro il suo divano.

«Dottor...», ripeté la voce - dove mi nascondo, non glielo vengo a dire a lei...

Il dottor Verucci si alzò di scatto, guardò dalla parte della voce e sbottò: «Ma come si permette? E amano, pure? Un bandito in casa mia? Roba da nulla!

CHELETTURA!

Oggi leggo io

perché, quando [e come] a leggere è l'insegnante

Star bene a scuola

Pensare insieme

Includere

Sviluppare il piacere della lettura

Potenziamento dell'ascolto

Per iniziare

Per creare un clima

Per riattivare un'emozione

Con fiducia nella storia

Come un dono reciproco



Dopo la lettura...

Una storia tira l'altra

12

A te, che cosa piace di più leggere? Che cosa ti piace meno? Esprimi il tuo giudizio su ogni tipo di testo colorando le stelline in questo modo:

☆☆☆ Molto ☆☆☆ Abbastanza ☆☆☆ Poco ☆☆☆ Per niente

QUANDO LEGGO? DIPENDE DALLA SITUAZIONE

Le situazioni in cui leggiamo sono tante! Pensa alla tua esperienza e completa.

- Quando sono a scuola leggo:
- Quando sono a casa e ho tempo libero leggo:

Per RICOMINCIARE TESTI e CONTESTI



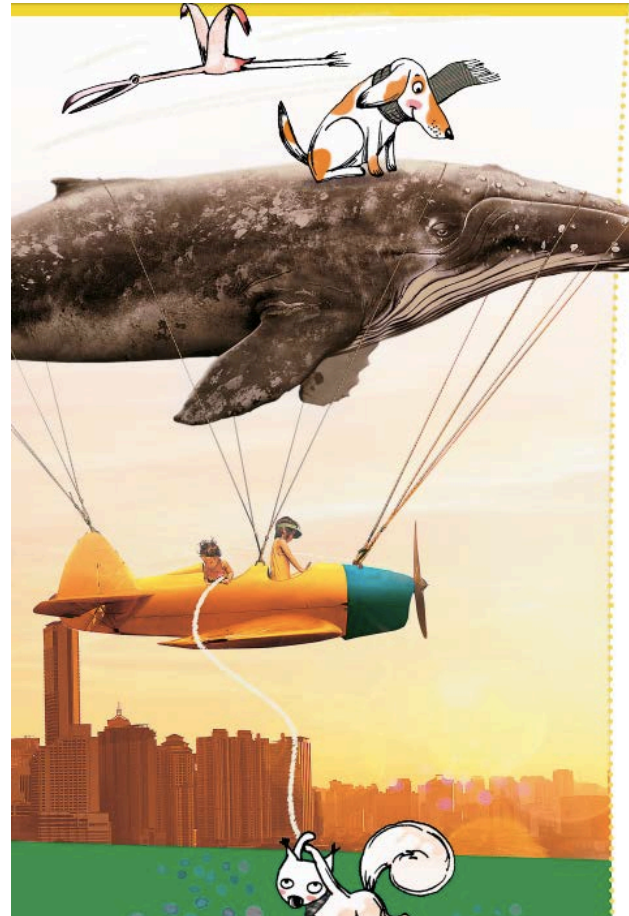
LE MIE LETTURE

- Anche quest'anno ti proponiamo di dare una tua valutazione dei brani, a mano a mano che leggi.

😊 SUPER! 😊 BELLO 😐 COSÌ COSÌ ☹️ NOIOSO

QUESTO BRANO PER ME È...

	😊	😊	😊	😊
20 Incontro sull'isola				
22 Il tappeto magico				
23 Qualcosa si muoveva...				
24 Il ponte sospeso				
26 Cavalcata notturna				
28 Il segreto della terza grotta				
30 Dal diario di Robinson				
31 La terra dei libri di avventura				
32 La casetta sull'albero				
34 Davanti a un branco di lupi				
36 Alice in fuga				
39 La casa di Geppetto				
40 Il barone Lamberto				
40 La cassa del tesoro				



Dopo la lettura...

Una storia tira l'altra

Alcuni esempi di attivazioni che possono rafforzare e dare senso alla pratica della lettura, per quanto riguarda le aree della comprensione, della motivazione, del lessico

- Giocare sullo stesso testo con le tecniche di **lettura espressiva**
- Proseguire con la lettura di **altri testi**, per **associazione di idee**
- Approfondire la lettura con un **testo integrale**
- **Laboratori espressivi**
- Alternare la **discussione in plenaria** alla **riflessione individuale** in forma scritta
- Passare gradualmente **dall'ascolto alla lettura autonoma**
- Stimolare la **riflessione metacognitiva**, la **valutazione**, l'**autovalutazione** e le **connessioni col vissuto personale**
- **Giocare con il lessico**, ma anche con le immagini...



Che lettura!

Storie per conoscersi e ri-conoscersi

Che cosa avresti voluto che ti fosse letto il primo giorno di scuola?

Quali letture che ti hanno salvato o ti hanno fatto uscire da questo strano anno?

Astrid Lindgren, **Pippi Calzelunghe**, Le Monnier

I suoi capelli color carota erano stretti in due treccioline rigide che se ne stavano ritte in fuori. Il naso pareva una patatina ed era tutto spruzzato di lentiggini. E sotto il naso si apriva una bocca decisamente grande, con una fila di denti bianchissimi e forti.

Originale era il suo vestito. **Pippi se l'era cucito da sola. Veramente la sua idea sarebbe stata di farlo blu**, ma poi, non bastandole la stoffa, era stata costretta ad applicarvi qua e là delle toppe rosse. Un paio di calze lunghe, una color marrone e l'altra nera, le copriva le gambe magre. Infine non bisogna dimenticare le sue scarpe nere, lunghe esattamente il doppio dei piedi: **gliele aveva comperate il suo papà nel Sud America**, grandi così perché i piedi di Pippi potessero crescervi a loro agio, e **lei non aveva mai voluto calzarne altre**.

- Osserva le frasi in grassetto: la scrittrice rende più vivace la descrizione collegando alcuni aspetti del personaggio alle sue azioni e alla sua storia: non veniamo a sapere solo **come** è vestita Pippi, ma anche **perché**, e cominciamo a formarci l'idea di una bambina originale e affezionata al ricordo del suo papà.

ADESSO DESCRIVI TU

- Mettiamo in pratica i suggerimenti che ci vengono da queste letture. Osserva le immagini e descrivi i personaggi come fossero protagonisti di un racconto inventato da te. Segui la traccia.



Perché (e come) proprio la lettura

Una delle migliori cure per la ripresa, una pratica unica

...questa è l'occasione per tornare a provare interesse per il libro e a sviluppare abitudini di lettura.

Valorizzare il libro non costituisce un'operazione di retroguardia che rinneghi il valore delle tecnologie, ma è la premessa per sviluppare capacità di concentrazione, di comprensione e di approfondimento che difficilmente possono essere raggiunte con i nuovi mezzi.

Un'analisi sulle ricerche nel campo condotta dalla nostra équipe ha, per esempio, messo in luce che il testo scritto favorisce una migliore comprensione rispetto allo stesso testo esposto sullo schermo di un computer.

Quindi la prima raccomandazione che do ai genitori è quella di aiutare i figli ad affrontare i libri scolastici, ma anche di creare le premesse per un interesse per la lettura.

Chissà quanti libri sono nascosti in qualche parte della casa e potrebbero essere tirati fuori e messi in bella evidenza!

Cesare Cornoldi, 2020

IL RACCONTO REALISTICO

L'anima dei libri

Uri Orlev, *Il nonno che aggiustava i sogni*, Feltrinelli

La passione per i libri gliel'aveva trasmessa il signor Albert, un vero fanatico della lettura. La prima volta capitò nella bottega del signor Albert insieme a mamma, che doveva far **rilegare** i suoi spartiti. Il signor Albert aveva detto che lui non faceva quel tipo di lavoro, però in quel caso si trattava di fare un piacere a una vicina. Lui faceva il legatore, ma in senso artistico: musei e biblioteche di New York venivano da lui a farsi restaurare e rilegare i loro vecchi tomi più preziosi, quando ne avevano bisogno. Quando gli spartiti di mamma furono pronti, ci andò Michael da solo a ritirarli.

– Tienimi un attimo il filo – gli chiese d'un tratto il signor Albert, cui si era ingarbugliato qualcosa mentre cuciva.

Fu così che Michael si fermò al laboratorio, finché il signor Albert ricevette la telefonata di sua madre, che era in pensiero. E da quel giorno in poi ogni tanto andava a vederlo lavorare e a dargli una mano all'occasione. Il signor Albert non solo adorava leggere, ma anche toccare i libri, annusarli, sfogliarli. Un giorno aveva appena ricevuto un vecchio volume particolarmente bello e Michael era capitato per caso da quelle parti, così glielo aveva dato da tenere in mano per un po', dicendo: – Sentilo per bene, Michael. Non è un oggetto puro e semplice, sai. Ha un'anima, anche.

Rilegare: cucire i fogli dei libri e rivestirli con una copertina; chi fa questo lavoro si chiama legatore.



Perché (e come) proprio la lettura

Una delle migliori cure per la ripresa, una pratica unica

...La **lettura ad alta voce** agendo contemporaneamente sull'area emotiva, relazionale e cognitiva **favorisce lo sviluppo delle competenze per la vita** e può essere uno strumento decisivo al fianco di tutti, soprattutto per il prossimo anno che ci vede tutti impegnati in una ripresa con molte sfide.

Federico Batini, Leggimi Ancora 2020 - 2021



Esempi per un lieto fine

← → ↻ 🏠 [Sicuro https://demo.giuntiscuola.it/app/books/GIAC90_76731B/html/87](https://demo.giuntiscuola.it/app/books/GIAC90_76731B/html/87)

App Accessori Acer Raccolta Web Slice Importati da IE Siti suggeriti 0 Messages Facebook Google YouTube - Broadc... Risultati immagini... Posta in arrivo (1)...

bookeasy 🔍 ?

📖 ☰ A² 🗨️ 📅 🏠 🧑 🔄 📁

Chi trova un libro... trova un amico!

A Sofia piace inventare proverbi: ne prende uno antico, lo cambia un po', poi si diverte a spiegarlo ai compagni.

Chi trova un libro trova un tesoro... e un amico, per esempio.

Perché?

Un tesoro è facile da spiegare: tutti i libri, a frugarci dentro bene, contengono qualcosa di prezioso: un'avventura, una storia, una spiegazione, una scoperta, dei sentimenti, delle parole che suonano bene...

- Ogni volta che apro un libro - dice Sofia - ho l'impressione d'aprire uno scrigno prezioso.

E infatti, prima di incominciare a leggerlo tutto, guarda dentro le pagine, un po' qua e un po' là, curiosa, e le sembra che tra le mani le passino monete preziose, o gioielli.

Ma anche un amico non è difficile da spiegare.

Un amico è una persona su cui poter contare in ogni momento: quando si vuole un compagno che aiuti a scacciare la noia; quando si vuole qualcuno che resti vicino nel momento di scivolare nel sonno; quando si è stanchi di correre e saltare e si desidera un po' di pace, però non proprio da soli...

Lui, il libro, è lì: disponibile, sempre. Si lascia aprire, sfogliare, guardare... Non ti abbandona, non si nasconde, non ha segreti.

- Più amico di così! - dice Sofia.

E nessuno osa darle torto!



Esempi per un lieto fine



A & Q



Grazie per la vostra partecipazione



17/09/2020 – Lettura ad alta voce in quarta e quinta

 **GIUNTI Scuola**
star bene a scuola